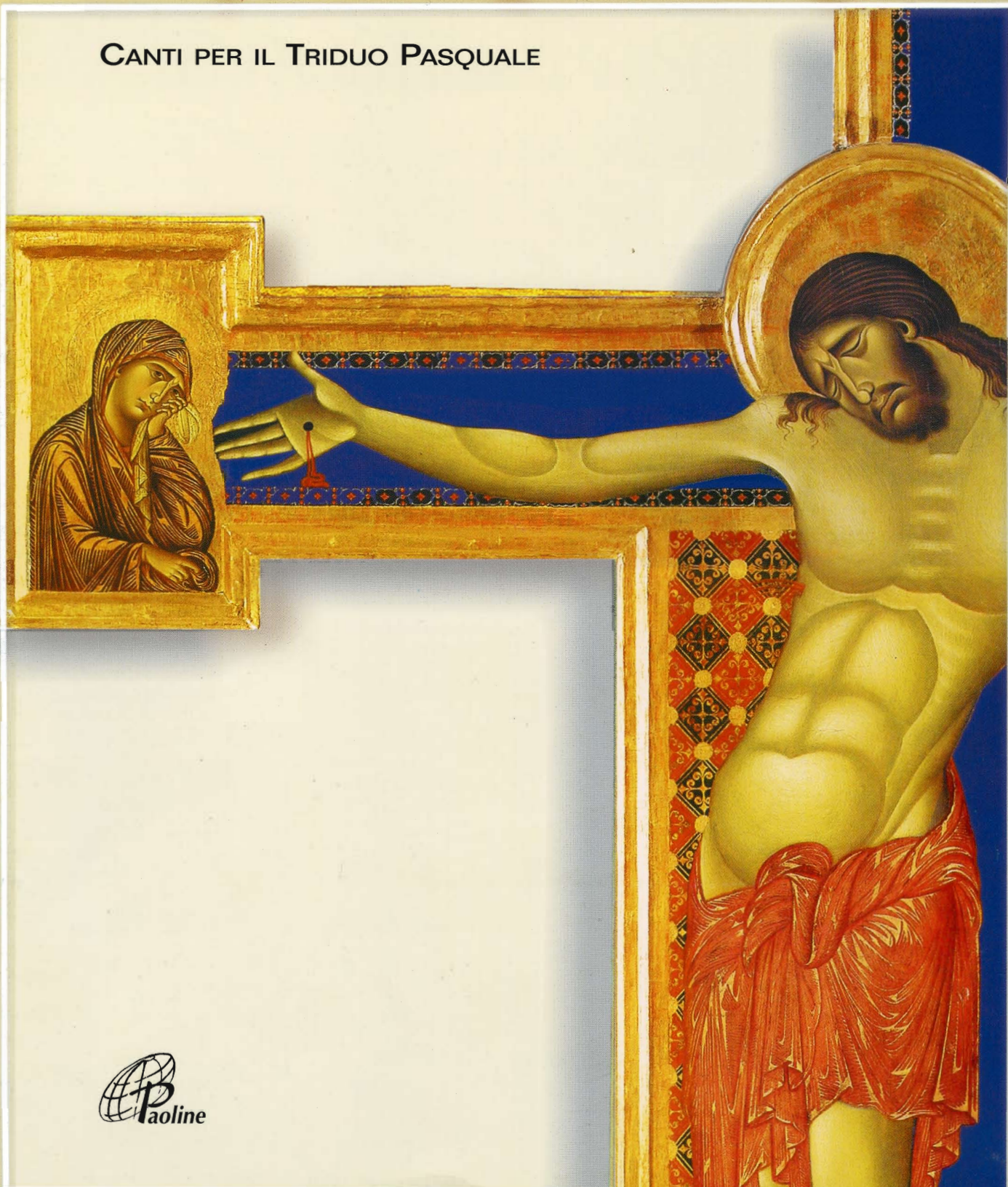


MARCO FRISINA

CRISTO È NOSTRA PASQUA

CANTI PER IL TRIDUO PASQUALE



MARCO FRISINA

CRISTO È NOSTRA PASQUA

CANTI PER LE CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE



Paoline
EDITORIALE AUDIOVISIVI

Mons. Marco Frisina. Nato a Roma, dopo gli studi classici si è diplomato in Composizione presso il Conservatorio di Musica "S. Cecilia" e laureato in Lettere presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dopo aver compiuto gli studi teologici, si è specializzato in Sacra Scrittura, licenziandosi in Scienze Bibliche al Pontificio Istituto Biblico in Roma. Dal 1985 è Maestro Direttore della Cappella Musicale della Basilica di S. Giovanni in Laterano. Ha creato il Coro della Diocesi di Roma, che continua ad esercitare la sua attività soprattutto nelle liturgie solenni della Diocesi e del Santo Padre. Dal 1991 è Direttore dell'Ufficio Liturgico presso il Vicariato di Roma e Rettore della Basilica di S. Maria in Montesanto, dove si svolge ogni domenica la "Messa degli Artisti". Dallo stesso anno ha collaborato al progetto internazionale "Bibbia" della RAI, dapprima come consulente da parte cattolica e in seguito come autore delle musiche dei film, ricevendo negli USA tre nomination per "Abramo", "Giacobbe" e "Giuseppe", e vincendo, con quest'ultimo, il Cable Ace Award nel 1995. Ha ricevuto il premio "Colonna sonora 1998" per la musica della Bibbia televisiva e lo stesso premio nel 2002 per il film "San Giovanni-Apocalisse".

La sua produzione di canti per la liturgia è molto vasta e diffusa sia in Italia, sia all'estero. Ha composto appositamente ed eseguito, dinanzi al Papa Giovanni Paolo II, 20 oratori. Ha al suo attivo numerose colonne sonore di film, composizioni sinfoniche e da camera. Ha collaborato con artisti italiani e internazionali. È spesso presente, con la sua orchestra e il suo coro, alle più importanti manifestazioni televisive in diretta dal Vaticano o da altri luoghi di Roma negli appuntamenti di rilievo. Nel 2000, ha animato alcuni eventi giubilari importanti: il Congresso Eucaristico Internazionale, la Giornata Mondiale della Gioventù e il Giubileo delle famiglie.

Coro della Diocesi di Roma. Questa formazione polifonica è nata nel 1984 da un'idea di Mons. Marco Frisina, con l'intento di fornire alla Diocesi di Roma un servizio per l'animazione liturgica, e allo stesso tempo rappresentare un punto di riferimento per un cammino spirituale e culturale dei giovani.

Arricchitosi negli anni di numerosi elementi, il coro è attualmente formato da circa 150 coristi, provenienti da 70 diverse parrocchie romane. La sua intensa attività prevede l'animazione di tutte le celebrazioni diocesane, alcune delle quali presiedute dal Pontefice, e l'esibizione nell'ambito di eventi significativi e manifestazioni in tutta Italia.

INDICE

4	NOSTRA GLORIA È LA CROCE
10	DOVE LA CARITÀ È VERA
21	CANTA O LINGUA IL GLORIOSO MISTERO
28	CUORE DI CRISTO
35	ECCO IL LEGNO
38	POPOLO MIO
45	O CROCE FEDELE
66	CRISTO S'È FATTO OBBEDIENTE
70	CANTICO DELL'AGNELLO
78	SONO RISORTO
86	VIDI L'ACQUA
89	CRISTO NOSTRA PASQUA

Il mistero pasquale è il centro della redenzione, è il compimento della storia della salvezza che, in Cristo Gesù, si realizza per ogni uomo. La Croce si innalza dolorosa e gloriosa, come vessillo luminoso per tutta l'umanità in cerca di speranza e di luce.

Attraverso il dolore si passa alla gloria, attraverso l'umiliazione si giunge al trionfo dell'amore di Dio sul peccato e sul mondo.

Il Triduo pasquale è il cuore dell'anno liturgico, in quei giorni la Chiesa ci fa cantare i testi più belli e significativi, quelli teologicamente più pregnanti e poetici, che hanno segnato la fede di secoli di credenti e che sintetizzano la nostra cultura cristiana.

Questa raccolta vuole essere un modesto strumento per far conoscere e cantare questi meravigliosi testi che la tradizione liturgica e spirituale della Chiesa ci offre.

Non a caso ho voluto inserire, accanto ai testi dei canti, il testo latino con la sua corrispettiva melodia gregoriana.

Questi antichi canti della tradizione cristiana sono di un'incomparabile bellezza, e sarebbe auspicabile la loro riscoperta e il loro riutilizzo, nel limite delle possibilità, da parte dei cori.

Nella traduzione e nell'adattamento dei testi ho cercato di essere letterale e fedele alla traduzione del messale e di altri testi liturgici.

Inoltre s'è cercato di tener conto della struttura stessa dei brani, soprattutto in vista del loro utilizzo celebrativo.

I testi le melodie gregoriane sono infatti strettamente legati all'atto liturgico e il loro stupendo afflato mistico aderisce profondamente al momento celebrativo, cose queste che dimostrano il significato "normativo" della tradizione gregoriana, "normativo" non nel senso di un suo ruolo paralizzante, ma al contrario, stimolante, in quanto il gregoriano rappresenta, nelle sue forme, nella sua aderenza al testo, nella sua semplicità melodica, un modello per tutti noi compositori.

Ogni brano può essere eseguito in modalità differenti, secondo le capacità e le possibilità dei cori e dei diversi esecutori.

Alcuni brani appaiono, a prima vista, molto complessi perché sono a più voci, qualcuno addirittura per più cori. Ma ad un'analisi più attenta si potrà notare che è possibile eseguirli anche solo utilizzando la parte del soprano e di un solo solista.

Per i cori più preparati si potrà invece utilizzarli nella loro forma completa e addirittura con l'utilizzo dell'orchestra.

Spero che questi canti possano aiutare tutti a riscoprire la bellezza della liturgia pasquale, della ricchezza teologica e poetica contenuta nei grandi testi della tradizione latina e farci vibrare profondamente in sintonia con il mistero pasquale, la cui celebrazione ci fa vivere le radici profonde della nostra salvezza.

Mons. Marco Frisina

NOSTRA GLORIA È LA CROCE

Musica di Marco Frisina

The musical score is written for Soprano, Contralto, Tenore, and Basso vocal parts, Organ, Oboe, and Solo. The time signature is common time (C). The key signature has one sharp (F#). The score is divided into two systems. The first system covers measures 1-6, and the second system covers measures 7-12. The vocal parts enter in measure 1 with a forte (*f*) dynamic. The organ part begins in measure 1 with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The lyrics are: "No-stra glo-ria è la Cro-ce di Cri-sto, in lei la vit-to-ria; il Si-gno-re è la no-stra sal-vez-za, la vi-ta, la ri-sur-re-zio-ne. 1. Non c'è a-mo-re più".

Soprani
f No-stra glo-ria è la Cro-ce di Cri-sto, in lei la vit-to-ria; il Si-

Contralti
f No-stra glo-ria è la Cro-ce di Cri-sto, in lei la vit-to-ria; il Si-

Tenori
f No-stra glo-ria è la Cro-ce di Cri-sto, in lei la vit-to-ria; il Si-

Bassi
f No-stra glo-ria è la Cro-ce di Cri-sto, in lei la vit-to-ria; il Si-

Organo
mf

Ob

Solo
1. Non c'è a-mo-re più

S
gno-re è la no-stra sal-vez-za, la vi-ta, la ri-sur-re-zio-ne.

C
gno-re è la no-stra sal-vez-za, la vi-ta, la ri-sur-re-zio-ne.

T
gno-re è la no-stra sal-vez-za, la vi-ta, la ri-sur-re-zio-ne.

B
gno-re è la no-stra sal-vez-za, la vi-ta, la ri-sur-re-zio-ne.

p

13

Ob

Solo

gran - de di chi do - na la su - a vi - ta. O Cro - ce tu do - ni la vi - ta e splen - di di glo - ria im - mor -

19

Ob

Solo

ta - le.

19

S

C

T

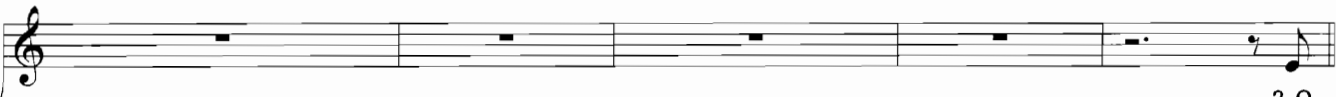
B

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to - ria; il Si -

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to - ria; il Si -

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to - ria; il Si -

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to - ria; il Si -

Solo  2. O

24
 S gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.
 C gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.
 T 8 gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.
 B gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.

24


Cl 

Solo Al - be - ro del - la vi - ta che ti in - nal - zi co - me un ves - sil - lo, tu gui - da - ci ver - so la

29


Cl

Solo

34 me - ta, o se - gno po - ten - te di gra - zia.

S

C

T

B

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to -

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to -

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to -

No - stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit - to -

34

Solo

40 3. Tu in -

S

C

T

B

ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.

ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.

ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.

ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur - re - zio - - - ne.

40

46

Ob

Cl

Solo

se-gni o-gni sa - pien - za e con - fon-di o-gni stol - tez - za; in te con-tem-plia-mo l'a - mo - re, da

46

52

Ob

Cl

Solo

te ri-ce-via - mo la vi - ta.

52

S

C

T

B

No-stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit-to -

No-stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit-to -

No-stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit-to -

No-stra glo - ria è la Cro - ce di Cri - sto, in lei la vit-to -

52

57

S
ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur-re - zio - - - ne.

C
ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur-re - zio - - - ne.

T
8
ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur-re - zio - - - ne.

B
ria; il Si - gno - re è la no - stra sal - vez - za, la vi - ta, la ri - sur-re - zio - - - ne.

57

NOSTRA GLORIA È LA CROCE

Testo di Marco Frisina

*Nostra gloria è la Croce di Cristo,
in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza,
la vita, la risurrezione.*

1. Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O Croce tu doni la vita
e splendi di gloria immortale.

2. O Albero della vita
che ti innalzi come un vessillo,
tu guidaci verso la meta,
o segno potente di grazia.

3. Tu insegna ogni sapienza
e confondi ogni stoltezza;
in te contempliamo l'amore,
da te riceviamo la vita.

L'introito della Messa "In Cena Domini" apre solennemente la celebrazione del Triduo. Sono i tre giorni che ci fanno rivivere il mistero pasquale e ci fanno passare con Cristo attraverso il buio della croce per farci giungere alla luce della risurrezione.

È il canto solenne della comunità cristiana che entra nel cuore dell'anno liturgico inneggiando alla croce, strumento di redenzione; essa precede il celebrante nella processione d'ingresso così come precede la Chiesa tutta nel suo cammino verso il Regno.

DOVE LA CARITÀ È VERA

Musica di Marco Frisina

The musical score is written for Organ, Soprano (S), Contralto (C), Tenore (T), and Bass (B). It is in the key of D major (two sharps) and 4/4 time. The organ part begins with a piano (*p*) dynamic. The vocal parts enter at measure 6. The lyrics are: "Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra là, c'è Di - o. Do - ve la ca - ri - tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si". The organ part resumes at measure 12 with a forte (*f*) dynamic and includes a pedal point. The score concludes with a double bar line and repeat signs.

17

S
van - ta, tut - to cre-de ed a - ma e tut-to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

C
van - ta, tut - to cre-de ed a - ma e tut-to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

T
van - ta, tut - to cre-de ed a - ma e tut-to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

B
van - ta, tut - to cre-de ed a - ma e tut-to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

Org.

23

1. Ci ha riu-ni-ti in u-no l'a-mo-re di Cri - - - sto: e-sul - tia-mo e ral - le -

Org.

p

28

gria - mo-ci in lu - - - i, te - mia - mo ed a - mia-mo il Di - o vi -

Org.

33

ven - te ed a - mia - mo-ci tra - no-i con cuo-re sin - ce - - - ro.

Org.

39

S
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri -

C
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri -

T
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri -

B
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o, do - ve la ca - ri -

Org.
f

44

S
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

C
tà per - do - na e tut - to sop - por - - - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

T
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

B
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

Org.

50

S
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

C
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

T
8
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

B
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

Org.

56

2. Quan - do tut - ti in - sie - me noi ci ra - du - nia - - - mo vi - gi - lia - mo che non sian di -

S
[bocca chiusa]

C
[bocca chiusa]

T
8
[bocca chiusa]

B
[bocca chiusa]

Org.

p

vi - si i no-stri cuo - - - ri, non più li - ti, non più dis - si-di_e con-te-se ma -

61

S

C

T

B

Org

li - - - gne, ma sia sem - pre in mez-zo_a no - i Cri-sto Si - gno - - - re.

66

S

C

T

B

Org

72

S
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri -

C
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri -

T
8
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri -

B
Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o, do - ve la ca - ri -

Org.
f

77

S
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

C
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

T
8
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

B
tà per - do - na e tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

Org.

83

S
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri -

C
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri -

T
8
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri -

B
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri -

Org.

3. Noi ve - dre - mo il tuo vol - to in - sie - me ai be - a - ti.

88

S
tà. 3. Noi ve - dre - mo in - sie - me con tut - ti i be - a - - - ti nel - la

C
tà. 3. Noi ve - dre - mo in - sie - me con tut - ti i be - a - - -

T
8
tà. 3. No - i ve - dre - mo in - sie - me con tut - ti i be - a - ti il tuo vol - - -

B
tà. 3. Noi ve - dre - mo in - sie - me con tut - ti i be - a - - - - ti nel - la glo - ria il tuo

Org.

p

93

S
C
T
B

Org.

Nel - la glo - ria il tuo vol - to, Ge - -
glo - ria il tuo vol - to, Ge - sù Cri - sto Di - - - o, gio - ia im -
ti nel - la glo - ria il tuo vol - to, Ge - sù Cri - sto Di - o, gio - ia im -
to nel - la glo - ri - a, Ge - sù Cri - sto Di - o, gio - ia im -
vol - to, Ge - sù Cri - sto, gio - ia im - men - sa,

97

S
C
T
B

Org.

sù, e sa - rà gio - ia im - men - sa, gio - ia ve - ra
men - sa, gio - ia ve - ra no - i vi - vre - - - mo per l'e -
men - sa, gio - ia ve - ra no - i vi - vre - - - mo per l'e -
men - sa, gio - ia ve - ra no - i vi - vre - mo per l'e - ter - ni - tà in - fi -
gio - ia ve - ra vi - vre - - - mo nei se -

per l'e - ter - ni - tà dei se - co - li. A - - - - men.

101

S ter - ni - tà in - fi - ni - ta dei se - co - li. A - - - - men. Do - ve la ca - ri -

C ter - ni - tà in - fi - ni - ta dei se - co - li. A - - - - men. Do - ve la ca - ri -

T ni - ta de - i se - co - li. A - - - - men. Do - ve la ca - ri -

B co - li. A - - - - - - - - - - men. Do - ve la ca - ri -

Org.

106

S tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri - tà per - do - na e

C tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri - tà per - do - na e

T tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri - tà per - do - na e

B tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è Di - o. Do - ve la ca - ri - tà per - do - na e

Org.

111

S
tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

C
tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

T
tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

B
tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri - tà be - ni - gna com - pren - de e non si

Org.

116

S
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

C
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

T
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

B
van - ta, tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la ve - ra ca - ri - tà.

Org.

DOVE LA CARITÀ È VERA

Testo di Marco Frisina

*Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.
Dove la carità perdona e tutto sopporta.
Dove la carità benigna comprende e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.*

1. Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
esultiamo e ralleghiamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci tra noi con cuore sincero.
2. Quando tutti insieme noi ci raduniamo
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,
non più liti, non più dissidi e contese maligne,
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.
3. Noi vedremo insieme con tutti i beati
nella gloria il tuo volto, Gesù Cristo Dio,
gioia immensa, gioia vera noi vivremo
per l'eternità infinita dei secoli. Amen.

Il canto d'offertorio della Messa pomeridiana del Giovedì Santo ci ricorda e ci spiega il significato profondo dell'amore di Cristo che la comunità cristiana rivive nel rito della Lavanda dei piedi.

Il testo paolino del capitolo 13 della lettera ai Corinti esplicita molto bene la verità dell'amore di Cristo: è la sublime carità che la Chiesa è chiamata a vivere per essere una sola cosa con il Signore.

Il canto vuole esprimere l'amore gioioso della Chiesa che celebra il mistero della sua comunione; la tradizione vuole che sia questo il canto che la Chiesa intona ogni volta che vuole chiedere la grazia della comunione e dell'amore.

vi
U - bi cá-ri- tas est ve- ra, De- us i- bi est.

✠ Congre- gá- vit nos in u- num Christi amor.

✠ Exsultémus et in ip- so iu- cundémur.

✠ Time- ámus et amémus De- um vi- vum.

✠ Et ex corde di- li- gámus nos sin- cé- ro.

CANTA O LINGUA IL GLORIOSO MISTERO

Musica di Marco Frisina

Tenori

1. Can - ta, o lin-gua, il glo - rio - so mi - ste - ro del glo - rio - so cor - po e del pre - zio - so san - gue

Organo

p

T

che il Re dei po - po - li frut - to ge - ne - ro - so ef - fu - se per sal - va - re il mon - do.

Org.

9

S

2. A no - i da - to da Ver - gi - ne pu - ra, na - to per no - i di - mo - rò nel mon - do,

C

2. A no - i da - to da Ver - gi - ne pu - ra, na - to per no - i di - mo - rò nel mon - do,

T

2. A no - i da - to da Ver - gi - ne pu - ra, na - to per no - i di - mo - rò nel mon - do,

B

2. A no - i da - to da Ver - gi - ne pu - ra, na - to per no - i di - mo - rò nel mon - do,

Org.

mf

13

S do-po_a-ver_spar - so del suo Ver - bo_il se - me com - pi_il mi - ra - bi - le di - se - gno.

C do-po_a-ver spar - so del suo Ver - bo_il se - me com - pi_il mi - ra - bi - le di - se - gno.

T do-po_a-ver spar - so del suo Ver - bo_il se - me com - pi_il mi - ra - bi - le di - se - gno.

B do-po_a-ver spar - so del suo Ver - bo_il se - me com - pi_il mi - ra - bi - le di - se - gno.

Org.

T

8 A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re.

17

Org.

21

S A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re.

C A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re.

T 8 A - do - ria - mo il mi - ste - ro, a - do - ria - mo.

B A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re.

21

Org. *ff*

T 8

3. Se - den - do a men - sa nel - l'ul - ti - ma ce - na con i suoi fra - tel - li ce - le - brò la Pas - qua

Org. 25 *p*

T 8

e do - nò ai Do - di - ci con le pro - prie ma - ni se - stes - so in ci - bo per a - mo - re.

Org. 29

S 33

4. Il Ver - bo s'è fat - to car - ne per no - i, con la sua Pa - ro - la cam - bia il pa - ne in car - ne

C 33

4. Il Ver - bo s'è fat - to car - ne per no - i, con la sua Pa - ro - la cam - bia il pa - ne in car - ne

T 8

4. Il Ver - bo s'è fat - to car - ne per no - i, con la sua Pa - ro - la cam - bia il pa - ne in car - ne

B 33

4. Il Ver - bo s'è fat - to car - ne per no - i, con la sua Pa - ro - la cam - bia il pa - ne in car - ne

Org. 33 *mf*

37

S e di-ven-ta il vi - no san - gue del Si - gno - re, la fe - de ba - sta a un cuo - re pu - ro.

C e di-ven-ta il vi - no san - gue del Si - gno - re, la fe - de ba - sta a un cuo - re pu - ro.

T 8 e di-ven-ta il vi - no san - gue del Si - gno - re, la fe - de ba - sta a un cuo - re pu - ro.

B e di-ven-ta il vi - no san - gue del Si - gno - re, la fe - de ba - sta a un cuo - re pu - ro.

Org.

T 8 A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po e San - gue del Si - gno - re.

41

Org. *f*

45

S A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po e San - gue del Si - gno - re.

C A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po e San - gue del Si - gno - re.

T 8 A - do - ria - mo il mi - ste - ro, a - do - ria - mo.

B A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po e San - gue del Si - gno - re.

45

Org. *ff*

49

S 5. Un co-sì gran-de mi ste-ro_a-do-ria - mo e l'an-ti-ca leg-ge ce-da_al ri-to nuo - vo.

C 5. Un co - si gran-de mi - ste-ro a-do-ria - mo e l'an - ti-co ce-da_al ri-to

T 5. Un co - si gran-de mi - ste - ro a - do-ria - mo e l'an - ti-co ce-da_al ri-to

B 5. Un co-sì gran-de mi - ste-ro_a-do-ria - mo e l'an-ti-ca leg-ge ce-da_al ri-to nuo - vo.

Org. *p*

53

S Al - l'in-suf-fi-cien - za de - i no-stri sen - si of - fra soc-cor-so_a noi la fe - - de.

C nuo - vo. Al - l'in-suf - fi - cien - za de - i no-stri sen - si of - fra soc - cor-so_a noi la fe - de.

T nuo - vo. Al - l'in-suf - fi - cien - za de - i no-stri sen - si of - fra soc - cor-so_a noi la fe - de.

B Al - l'in-suf-fi-cien - za de - i no-stri sen - si of - fra soc-cor-so_a noi la fe - - de.

Org.

57

S
6. Al Pa-dre_e al Fi - glio sia lo - de e_o - no - re, giu - bi - lo, po - ten - za e be - ne - di - zio - ne,

C
6. Al Pa-dre_e al Fi - glio sia lo - de e_o - no - re, giu - bi - lo, po - ten - za e be - ne - di - zio - ne,

T
6. Al Pa-dre_e al Fi - glio sia lo - de e_o - no - re, giu - bi - lo, po - ten - za e be - ne - di - zio - ne,

B
6. Al Pa-dre_e al Fi - glio sia lo - de e_o - no - re, giu - bi - lo, po - ten - za e be - ne - di - zio - ne,

Org.
mf

61

S
e la stes - sa glo - ri - a si - a al San - to Spi - ri - to che da en - tram - bi pro - ce - de.

C
e la stes - sa glo - ri - a si - a al San - to Spi - ri - to che da en - tram - bi pro - ce - de.

T
e la stes - sa glo - ri - a si - a al San - to Spi - ri - to che da en - tram - bi pro - ce - de.

B
e la stes - sa glo - ri - a si - a al San - to Spi - ri - to che da en - tram - bi pro - ce - de.

Org.

T
A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re.

65

Org.

69

S A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re. A - men.

C A - do - ria - mo il mi - ste - ro del Cor - po_e San - gue del Si - gno - re. A - men.

T A - do - ria - mo il mi - ste - ro, a - do - ria - mo. A - men.

B A - do - ria - mo il mi - ste - ro, a - do - ria - mo. A - men.

Org. *ff*

CANTA O LINGUA IL GLORIOSO MISTERO

Testo di Marco Frisina

1. Canta, o lingua, il glorioso mistero
del glorioso corpo e del prezioso sangue
che il Re dei popoli frutto generoso
effuse per salvare il mondo.

2. A noi dato da Vergine pura,
nato per noi dimorò nel mondo,
dopo aver sparso del suo Verbo il seme
compì il mirabile disegno.

Adoriamo il mistero del Corpo e Sangue del Signore.

3. Sedendo a mensa nell'ultima cena
con i suoi fratelli celebrò la Pasqua
e donò ai Dodici con le proprie mani
se stesso in cibo per amore.

4. Il Verbo s'è fatto carne per noi,
con la sua Parola cambia il pane in carne,
e diventa il vino sangue del Signore,
la fede basta a un cuore puro.

Adoriamo il mistero del Corpo e Sangue del Signore.

5. Un così grande mistero adoriamo
e l'antica legge ceda al rito nuovo.
All'insufficienza dei nostri sensi
offra soccorso a noi la fede.

6. Al Padre e al Figlio sia lode e onore,
giubilo, potenza e benedizione,
e la stessa gloria sia al Santo Spirito,
che da entrambi procede.

Adoriamo il mistero del Corpo e Sangue del Signore.

Amen.

La processione eucaristica che conclude la liturgia del Giovedì Santo è un momento solenne con cui la Chiesa adora e celebra il mistero dell'amore di Cristo che, attraverso il dono dell'Eucaristia, vuole essere presente in mezzo a noi. L'inno "Pange lingua", il cui testo latino è di San Tommaso d'Aquino, è uno dei testi eucaristici classici che propone ai cristiani una catechesi fondamentale sul significato dell'Eucaristia.

È un canto processionale e di adorazione da eseguire in alternanza con l'assemblea.

III

P Ange, lingua, glo-ri- ó-si córpo-ris mysté-ri- um,
sanguí-nisque pre-ti- ó-si, quem in mundi pré-ti- um fructus
ventris gene-ró-si rex effúdit gén-ti- um. 2. Nobis datus,

CUORE DI CRISTO

Musica di Marco Frisina

The musical score is written in G minor (one flat) and common time (C). It consists of three systems of music.

System 1: Solo 1 (Soprano) and Organ. The organ part begins with a *pp* (pianissimo) dynamic. The lyrics are: "1. Cuore di Cristo, forna-ce ar-den-te di ca-ri-tà e di bon-".

System 2: Solo 1 and Organ. The lyrics continue: "tà in-fi-ni-ta, fo-sti for-ma-to nel grem-bo di Ma-ri-a dal-la po-ten-za del-lo Spi-ri-to." The organ part continues with a melodic line.

System 3: Chorus (Soprano, Contralto, Tenore, Bass) and Organ. The lyrics are: "2. Cuore di Cristo, tem-pio di Di-o, por-ta del cie-lo e di-mo-ra di-vi-na,". The organ part begins with a *f* (forte) dynamic.

14

S
sei ta-ber-na - co - lo di giu - sti - zia e a - mo - re, d'o - gni vi - rtù tu sei l'a - bis - so.

C
sei ta-ber-na - co - lo di giu - sti - zia e a - mo - re, d'o - gni vi - rtù tu sei l'a - bis - so.

T
8
sei ta-ber-na - co - lo di giu - sti - zia e a - mo - re, d'o - gni vi - rtù tu sei l'a - bis - so.

B
sei ta-ber-na - co - lo di giu - sti - zia e a - mo - re, d'o - gni vi - rtù tu sei l'a - bis - so.

Org.

18

Solo 2
3. Cuo - re di Cri - sto, d'o - gni lo - de sei de - gno, tu sei il Re e il cen - tro d'o - gni cuo - re,

Org.
p

22

Solo 2
d'o - gni sa - pien - za e scien - za sei te - so - ro, noi ri - ce - via - mo da te o - gni pie - nez - za.

Org.

26

S
4. Cuo - re di Cri - sto, in cui il Pa - dre tro - va la su - a com - pia - cen - za di - vi - na,

C
4. Cuo - re di Cri - sto, in cui il Pa - dre tro - va la su - a com - pia - cen - za di - vi - na,

T
8
4. Cuo - re di Cri - sto, in cui il Pa - dre tro - va la su - a com - pia - cen - za di - vi - na,

B
4. Cuo - re di Cri - sto, in cui il Pa - dre tro - va la su - a com - pia - cen - za di - vi - na,

Org.
26
f

30

S
sei de - si - de - ri - o de - i col - li - e - ter - ni, fon - te di san - ti - tà e di vi - ta.

C
sei de - si - de - ri - o de - i col - li - e - ter - ni, fon - te di san - ti - tà e di vi - ta.

T
8
sei de - si - de - ri - o de - i col - li - e - ter - ni, fon - te di san - ti - tà e di vi - ta.

B
sei de - si - de - ri - o de - i col - li - e - ter - ni, fon - te di san - ti - tà e di vi - ta.

Org.
30

34

Solo 2
34
5. Cuo - re di Cri - sto, ric - co per chi t'in - vo - ca, fon - te di vi - ta e di san - ti - tà,

Org.
34
p

Solo 2

38 tu sei pa-zien - te e mi - se - ri - cor - dio - so in - ter - ces - so - re per noi pec - ca - to - ri.

Org.

Solo 1

42 6. Cuo - re di Cri - sto fat - to ob - be - dien - te fi - no al - la mor - te per noi pec - ca - to - ri,

S

pp [bocca chiusa]

C

pp [bocca chiusa]

T

pp [bocca chiusa]

B

pp

Org.

Solo 1

46 d'o - gni do - lo - re schiac - cia - to e u - mi - lia - to per i pec - ca - ti d'o - gni uo - mo.

S

C

T

B

Org.

50

Solo 2

7. Cuo-re di Cri-sto, dal-la lan - cia squar-cia - to, fon - te pe-ren - ne di con-so-la-zio - ne,

Org.

p

54

Solo 2

ri - sur-re-zio - ne e ri - con-ci - lia-zio - ne, pa - ce e vi - ta, vit - ti - ma d'a-mo - re.

Org.

58

Solo 1

Cuo-re di Cri-sto, tu sei sal-vez - za, tu sei spe-ran - za,

Solo 2

Cuo-re di Cri-sto, tu sei sal-vez - za, tu sei spe-ran -

58

S

8. Cuo-re di Cri-sto, tu sei sal-vez - za di chi ri - po-ne la spe-ran-za in te, sei dei mo-ren - ti spe -

C

8. Cuo-re di Cri-sto, tu sei sal-vez - za di chi ri - po-ne la spe-ran-za in te, sei dei mo-ren - ti spe -

T

8. Cuo-re di Cri-sto, tu sei sal-vez - za di chi ri - po-ne la spe-ran-za in te, sei dei mo-ren - ti spe -

B

8. Cuo-re di Cri-sto, tu sei sal-vez - za di chi ri - po-ne la spe-ran-za in te, sei dei mo-ren - ti spe -

Org.

f

63

Solo 1
 tu sei fi - du - - - cia e dol - cez - za. A - - - men.

Solo 2
 za, tu sei fi - du - cia e dol - cez - za. A - - - men.

63

S
 ran-za e fi-du - cia, di tut - ti i san-ti la dol - cez - za. A - - - men.

C
 ran-za e fi-du - cia, di tut - ti i san-ti la dol - cez - za. A - - - men.

T
 ran-za e fi-du - cia, di tut - ti i san-ti la dol - cez - za. A - - - men.

B
 ran-za e fi-du - cia, di tut - ti i san-ti la dol - cez - za. A - - - men.

Org.
 63

CUORE DI CRISTO

Testo di Marco Frisina

1. Cuore di Cristo, fornace ardente
di carità e di bontà infinita,
fosti formato nel grembo di Maria
dalla potenza dello Spirito.
 2. Cuore di Cristo, tempio di Dio,
porta del cielo e dimora divina,
sei tabernacolo di giustizia e amore,
d'ogni virtù tu sei l'abisso.
 3. Cuore di Cristo, d'ogni lode sei degno,
tu sei il re e il centro d'ogni cuore,
d'ogni sapienza e scienza sei tesoro,
noi riceviamo da te ogni pienezza.
 4. Cuore di Cristo, in cui il Padre
trova la sua compiacenza divina,
sei desiderio dei colli eterni,
fonte di santità e di vita.
 5. Cuore di Cristo, ricco per chi t'invoca,
fonte di vita e di santità,
tu sei paziente e misericordioso,
intercessore per noi peccatori.
 6. Cuore di Cristo fatto obbediente
fino alla morte per noi peccatori,
d'ogni dolore schiacciato ed umiliato
per i peccati d'ogni uomo.
 7. Cuore di Cristo, dalla lancia squarciato,
fonte perenne di consolazione,
risurrezione e riconciliazione,
pace e vita, vittima d'amore.
 8. Cuore di Cristo tu sei salvezza
di chi pone speranza in te,
sei dei morenti speranza e fiducia,
di tutti i santi la dolcezza.
- Amen.

La devozione al Sacro Cuore non deve essere considerata semplicemente come una delle tante devozioni del popolo cristiano; in essa la Chiesa riassume tutto il mistero della redenzione contemplando l'amore di Cristo che si rivela nella sua umanità: il mistero dell'incarnazione realizza in modo mirabile l'incontro tra l'infinita maestà divina e la nostra umanità. Il cuore umano di Cristo è il segno di questo incontro, in esso l'amore divino-umano di Cristo si manifesta divenendo il centro dell'universo.

ECCO IL LEGNO

Musica di Marco Frisina

Solo



Ec-co il le-gno del-la Cro-ce, al qua-le fu ap-pe-so il Cri-sto, Sal-va-to-re del mon-do.

6



S Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

C Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

T Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

B Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

Solo



Ec-co il le-gno del-la Cro-ce, al qua-le fu ap-pe-so il Cri-sto, Sal-va-to-re del mon-do.

16



S Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

C Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

T Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

B Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

Solo



Ec-co il le-gno del-la Cro-ce, al qua-le fu ap-pe-so il Cri-sto, Sal-va-to-re del mon-do.

26

S
C
T
B

Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.
 Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.
 Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.
 Ve - ni - te a - do - ria - mo, ve - ni - te a - do - ria - mo.

30

S
C
T
B

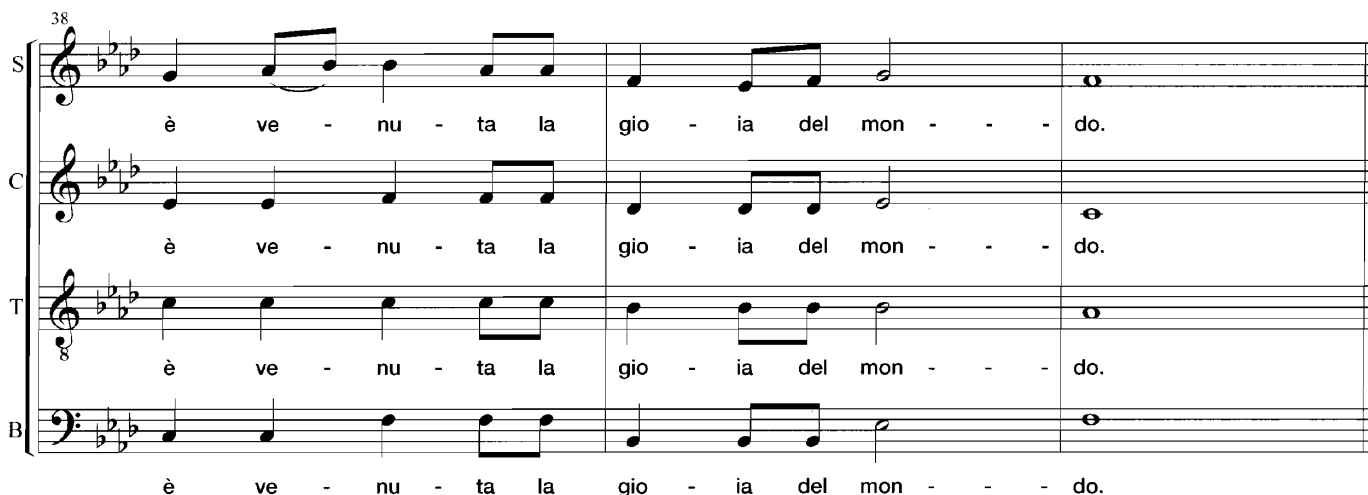
A - do - ria - mo la tua Cro - ce, Si - gno - re, e lo - dia - mo e glo - ri - fi -
 A - do - ria - mo la tua Cro - ce, Si - gno - re, e lo - dia - mo e glo - ri - fi -
 A - do - ria - mo la tua Cro - ce, Si - gno - re, e lo - dia - mo e glo - ri - fi -
 A - do - ria - mo la tua Cro - ce, Si - gno - re, e lo - dia - mo e glo - ri - fi -

34

S
C
T
B

chia - mo la tua san - ta ri - sur - re - zio - ne. Dal le - gno del - la Cro - ce
 chia - mo la tua san - ta ri - sur - re - zio - ne. Dal le - gno del - la Cro - ce
 chia - mo la tua san - ta ri - sur - re - zio - ne. Dal le - gno del - la Cro - ce
 chia - mo la tua san - ta ri - sur - re - zio - ne. Dal le - gno del - la Cro - ce

38



S
C
T
B

è ve - nu - ta la gio - ia del mon - - - do.
è ve - nu - ta la gio - ia del mon - - - do.
è ve - nu - ta la gio - ia del mon - - - do.
è ve - nu - ta la gio - ia del mon - - - do.

ECCO IL LEGNO

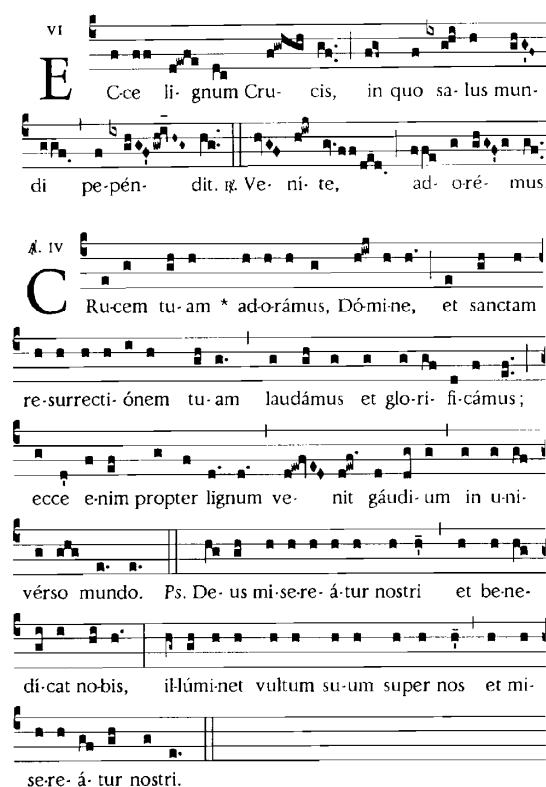
Testo dalla Liturgia

Ecco il legno della Croce,
al quale fu appeso il Cristo,
Salvatore del mondo.

Venite, adoriamo.

Adoriamo la tua Croce, Signore,
e lodiamo e glorifichiamo
la tua santa risurrezione.
Dal legno della Croce
è venuta la gioia del mondo.

Nella liturgia del Venerdì Santo l'ingresso della Croce è uno dei momenti più solenni. Il segno dell'amore di Cristo viene svelato gradualmente, ad ogni invocazione: "Ecco il legno della Croce" cantato con un tono sempre più alto come per invitare la Chiesa ad una risposta sempre più solenne e gioiosa all'amore di Cristo: Venite adoriamo. Al termine dello svelamento la Croce viene intronizzata per l'adorazione e la Chiesa tutta, piena di stupore e di gratitudine, canta l'antifona "Adoriamo la tua Croce, Signore".



vi
E Cce li- gnum Cru- cis, in quo sa- lus mun-
di pe-pén- dit. ¶ Ve- ni- te, ad- oré- mus.

Al. IV
C Ru- cem tu- am * ad- orá- mus, Dó- mi- ne, et sanctam
re- surrecti- ónem tu- am laudá- mus et glo- ri- fi- cá- mus;
ecce e- nim propter lignum ve- nit gáudi- um in u- ni-
vérso mundo. Ps. De- us mi- se- re- á- tur nostri et be- ne-
dí- cat nobis, il- lú- mi- net vultum su- um super nos et mi-
se- re- á- tur nostri.

POPOLO MIO

Musica di Marco Frisina

1

Soprani
Contralti
CORO I
Tenori
Bassi

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

6

Solo
S
C
CORO I
T
B

1. I - o t'ho gui - da - to fuo - ri dal - l' E - git - to e hai pre - pa - ra - to la Cro - ce al tu - o Sal - va - to - re.

12

Solo

San-ctus De - us. San - ctus for - - tis

12

S

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

C

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

CORO I

T

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

B

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

S

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

C

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

CORO 2

T

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

B

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

20

Solo

San-ctus im - mor - ta - lis, mi-se - re - re, mi-se - re-re no - bis.

S

Há-gi-os a-thá - na - tos, e - le-i-son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

C

Há-gi-os a-thá - na - tos, e - le-i-son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

CORO I

T

Há-gi-os a-thá - na - tos, e - le-i-son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

B

Há-gi-os a-thá - na - tos, e - le-i-son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

S

San-ctus im-mor - ta - lis, mi-se-re-re no - - - bis.

C

San-ctus im-mor - ta - lis, mi-se-re-re no - - - bis.

CORO 2

T

San-ctus im-mor - ta - lis, mi-se-re-re no - - - bis.

B

San-ctus im-mor - ta - lis, mi-se-re-re no - - - bis.

26

S

Po - po - lo mi-o, che ma-le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri-sta-to? Ri - spon-di - mi.

C

Po - po - lo mi-o, che ma-le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri-sta-to? Ri - spon-di - mi.

T

Po - po - lo mi-o, che ma-le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri-sta-to? Ri - spon-di - mi.

B

Po - po - lo mi-o, che ma-le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri-sta-to? Ri - spon-di - mi.

31

Solo

2. Per qua-ran-t'an - ni nel_ de - ser - to i - o t'ho con-dot - to e sfa - ma - to do -
 3. lo t'ho pian - ta - to con_ a - mo - re, co-me scel-ta e flo - ri - da vi - gna, e
 4. Per te ho spie - ga - to il_ mi - o brac - cio e ho per - cos - so l'E - git - to nei

CORO 1

S

C

T

B

35

Solo

2. nan-do - ti la man - na, t'ho fat-to en-tra - re in ter - ra fe-con - da
 3. ti sei fat-ta a-ma - ra e la mia se - te hai spen-to con l'a - ce - to,
 4. suo - i pri-mo-geni - ti, tu mi hai por - ta - to da-van-ti al Si - ne - drio

CORO 2

S

C

T

B

39

Solo

2. e hai pre - pa - ra - to la Cro - ce al tu - o Re - den - to - re.
 3. hai tra - fit - to con u - na lan - cia il tu - o Sal - va - to - re.
 4. e hai con - se - gna - to ai fla - gel - li il tu - o Re - den - to - re.

Coro 1

S

C

T

B

43

Solo

San-ctus De - - us. San - ctus for - - tis

43

S

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

C

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

T

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

B

Há-gi-os o The - ós. Há-gi-os y-schy - rós.

S

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

C

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

T

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

B

San-ctus De - us. San-ctus for - tis.

CORO I

CORO 2

51

Solo

San-ctus im - mor - ta - lis, mi-se - re - re, mi-se - re - re no - bis.

8

51

S

Há-gi - os a - thá - na - tos, e - le - i - son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

C

Há-gi - os a - thá - na - tos, e - le - i - son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

CORO I

T

Há-gi - os a - thá - na - tos, e - le - i - son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

B

Há-gi - os a - thá - na - tos, e - le - i - son hy - más, e - le - i - son, hy - más.

S

San-ctus im - mor - ta - lis, mi-se - re - re no - - - bis.

C

San-ctus im - mor - ta - lis, mi-se - re - re no - - - bis.

CORO 2

T

San-ctus im - mor - ta - lis, mi-se - re - re no - - - bis.

B

San-ctus im - mor - ta - lis, mi-se - re - re no - - - bis.

57

S

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

C

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

CORO I

T

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

B

Po - po - lo mi - o, che ma - le ti ho - fat - to? In che t'ho con - tri - sta - to? Ri - spon - di - mi.

POPOLO MIO - Dagli Improperi (Lamenti del Signore)
 Testo di Marco Frisina

*Popolo mio, che male ti ho fatto?
 In che t'ho contristato? Rispondimi.*

Io t'ho guidato fuori dall'Egitto
 e hai preparato la croce al tuo Salvatore.

Hágios o Theós.

Sanctus Deus.

Hágios ischyrós.

Sanctus fortis.

Hágios athánatos, eleison hymás.

Sanctus immortalis, miserere nobis.

*Popolo mio, che male ti ho fatto?
 In che t'ho contristato? Rispondimi.*

Per quarant'anni nel deserto
 io t'ho condotto e sfamato donandoti la manna,
 t'ho fatto entrare in terra feconda
 e hai preparato la croce al tuo Redentore.

Hágios o Theós...

Popolo mio, che male ti ho fatto...

Io t'ho piantato con amore
 come scelta e florida vigna e ti sei fatta amara
 e la mia sete hai spento con l'aceto,
 hai trafitto con una lancia il tuo Salvatore.

Hágios o Theós...

Popolo mio, che male ti ho fatto...

Per te ho spiegato il mio braccio
 e ho percosso l'Egitto nei suoi primogeniti,
 tu mi hai portato davanti al Sinedrio
 e hai consegnato ai flagelli il tuo Redentore.

Hágios o Theós...

Popolo mio, che male ti ho fatto...

Dopo l'intronizzazione della Croce comincia la sua adorazione. È il momento degli "Improperia", cioè delle dolorose esclamazioni di Cristo crocifisso al suo popolo. Gesù invita tutti a considerare l'ingratitude e la stoltezza di coloro che rispondono all'amore di Dio con il peccato. La Chiesa però adora il Signore santo, forte, immortale, prostrandosi davanti a lui. È il momento in cui tutta la Chiesa e l'universo adora il mistero della Croce cantando in greco e in latino Santo Dio, Santo forte, Santo immortale: l'Oriente e l'Occidente sono uniti sotto la Croce del Salvatore.

Il doppio coro è un elemento molto importante di questo brano, in mancanza di cantori capaci si può eseguire anche solo a due voci, utilizzando la parte del soprano dei due cori.

P Opu-le me-us, quid fe-ci ti-bi? Aut in
 quo contristá-vi te? Respón-de mi-hi.
 ὁ Ἰη-σοῦς ἡ-γί-ος ἰ-σχυ-ρός, ἡ-γί-ος ἀ-θά-να-τος, ἐ-λε-εί-σον ἡ-μᾶς.
 pa-rá-si Cru-cem Salva-tó-ri tu-o.

H A-gi-os o The-ós. **S** Anctus De-us.
 Santo Dio.

H A-gi-os Ischy-rós. **S** Anctus Fortis.
 Santo Forte.

H A-gi-os Athá-na-tos, e-lé-i-son
 hymás.
S Anctus Immortá-lis, mi-se-ré-re
 no-bis.

O CROCE FEDELE

Musica di Marco Frisina

Musical score for Soprano, Contralto, Tenore, Bassi, and Organo. The score is in G minor (one flat) and common time (C). The lyrics are: "O Croce fedele, Croce fe -".

Soprani
Contralti
CORO
Tenori
Bassi
Organo

p
mf

Musical score for Soprano, Contralto, Tenore, Bassi, and Organo. The score is in G minor (one flat) and common time (C). The lyrics are: "al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to. de - - - le, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to. Cro - ce glo - al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - - - to. al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to."

S
C
CORO
T
B
Organo

7

S
O dol-ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

CORO
rio - sa. O dol-ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

T
8
O dol-ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

B
O dol-ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

11

Solo 3
8
1. Cant - a, o lin - gua, la bat - ta - glia glo - ri - o - sa, can - ta il no - bi - le tri -

11
p

14

Solo 3
8
on - fo del - la Cro - ce: il Re - den - to - re del mon - do, im - mo - la - to,

14

18

Solo 3

8

sor-ge vit-to-rio - so.

18

S

O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le

C

Cro - ce fe - de - le, u - ni - co è il fio - re, le

T

8

O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le

B

O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le

18

mf

22

S

fron-de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di

C

fron-de, il frut - to. Cro - ce glo - rio - sa. O dol - ce le - gno, che con dol - ci

T

8

fron-de, il frut - - - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di

B

fron-de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di

22

25

Solo 2

25

2. Quan-do il frut-to del - l'al-be-ro fa-ta-le pre-ci-pi-tò al-la mor-te

S

so-stie-ni il dol - ce pe - so.

C

chio-di so-stie - ni il dol-ce pe-so.

T

8

so-stie-ni il dol - ce pe - so.

B

so-stie-ni il dol - ce pe - so.

25

30

Solo 2

30

il pro-ge-ni-to - re, scel - se il Si-gno - re un al - be - ro che di-strug-ges - se

30

34

Solo 2

il ma-le an-ti - co. O Cro - ce fe - de - le, o

S

O Cro - ce fe - de - le, al-be-ro glo-rio - so, u - ni-co_è il fio - re, le

C

Cro - ce fe - de - le, u - ni-co_è il fio - re, le

T

O Cro - ce fe - de - le, al-be-ro glo-rio - so, u - ni-co_è il fio - re, le

B

O Cro - ce fe - de - le, al-be-ro glo-rio - so, u - ni-co_è il fio - re, le

mf

38

Solo 2

al - be - ro glo-rio - - so. O dol - ce le - gno, dol-ce

S

fron-de, il frut - to. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so-stie-ni il dol - ce

C

fron-de, il frut - to. Cro-ce glo-rio-sa. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio-di so-stie - ni il

T

fron-de, il frut - to. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so-stie-ni il dol - ce

B

fron-de, il frut - to. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so-stie-ni il dol - ce

42

Solo 2
pe - so.

Solo 3
8

3. Quan-do del tem-po sa-cro giun-se la pie-nez-za, dal Pa-dre fu man-da-to a no-i su-o Fi-glio,

S
pe - so.

CORO
C
dol-ce pe-so.

T
8
pe - so.

B
pe - so.

42

p

47

Solo 3
8
dal grem-bo del - la Ver - gi - ne ven - ne a no - i Di - o fat - to car - ne.

S
47
Dal grem-bo del - la Ver - gi - ne ven - ne a no - i Di - o fat - to car - ne. O

CORO
C
Dal grem-bo del - la Ver - gi - ne Di - o fat - to car - ne.

T
8
Dal grem-bo del - la Ver - gi - ne Di - o fat - to car - ne. O

B
O

47

51

Solo 1

O Cro-ce fe - de - - le, o al - be - ro glo -

Solo 2

O Cro - ce fe - de - le, o al - be - ro glo - rio - -

Solo 3

O Cro - ce fe - de - le, o al - be - ro glo - rio - - - so.

51

S

Cro-ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to.

C

Cro - ce fe - de - le, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to. Cro - ce glo -

T

8 Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to.

B

Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le fron - de, il frut - to.

51

mf

55

Solo 1
rio - so. O dol - ce le - gno, dol - ce pe - so.

Solo 2
so. O dol - ce le - gno, dol - ce pe - so.

Solo 3
O dol - ce le - - - gno che so - stie - ni il dol - ce pe - so.

55

S
O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

C
rio - sa. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

T
O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

B
O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce pe - so.

55

59

Solo I

4. Pian - ge il Bam - bi - no nel - l'an - gu - sta man - gia - to - ia, av - vol - to in pan - ni dal - la Ver - gi - ne Ma - ri - a,

S

C

CORO

T

B

59

p

63

Solo I

po - ve - re fa - sce gli strin - go - no le gam - be, i pie - di e le su - e ma - ni.

S

63

Po - ve - re fa - sce gli strin - go - no le gam - be, i pie - di e le su - e ma - ni. O

C

CORO

T

B

63

Po - ve - re fa - sce gli strin - go - no le su - e ma - ni.

Po - ve - re fa - sce gli strin - go - no le su - e ma - ni. O

O

67

Solo I

O Cro-ce fe - de - - le, o al - be - ro glo -

S

Cro-ce fe-de - le, al - be - ro glo-rio - so, u - ni-co_è il fio - re, le fron-de, il frut - to.

CORO

C

Cro-ce fe - de - le, u - ni-co_è il fio - re, le fron-de, il frut - to. Cro-ce glo -

T

8

Cro-ce fe-de - le, al - be - ro glo-rio - so, u - ni-co_è il fio - re, le fron-de, il frut - to.

B

Cro-ce fe-de - le, al - be - ro glo-rio - so, u - ni-co_è il fio - re, le fron-de, il frut - to.

67

mf

71

Solo I

rio - so. O dol - ce le-gno, dol - ce pe - so.

S

71

O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so - stie-ni il dol - ce pe - so.

CORO

C

rio - sa. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so - stie - ni il dol-ce pe - so.

T

8

O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so - stie-ni il dol - ce pe - so.

B

O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so - stie-ni il dol - ce pe - so.

71

Solo 4

75

5. Quan - do a trent' an - ni si of - fri al - la Pas - sio - ne, com - pien - do l'o - pe - ra per

p

Solo 4

78

cu - i e - ra na - to, co - me un a - gnel - lo im - mo - la - to fu in - nal - za - to sul

Solo 4

82

le - gno del - la cro - ce.

S

O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le

C

Cro - ce fe - de - le, u - ni - co è il fio - re, le

T

O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le

B

O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co è il fio - re, le

mf

86

S
fron-de, il frut - to. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so-stie-ni il dol - ce

CORO
C
fron-de, il frut - to. Cro-ce glo - rio-sa. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio-di so-stie - ni il

T
8
fron-de, il frut - to. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so-stie-ni il dol - ce

B
fron-de, il frut - to. O dol-ce le - gno, che con dol-ci chio - di so-stie-ni il dol - ce

90

Solo 3
8
6. Ec - co a - ce-to, fie-le, can-na, spu-ti, chio - di, ec - co la lan-cia che tra -

S
pe - so. Ec - co la lan-cia che tra -

CORO
C
dol-ce pe - so. Ec - co a - ce-to, fie-le, ec - co la lan-cia che tra -

T
8
pe - so. Ec - co a - ce-to, fie-le, can-na, spu-ti, chio - di, ec - co la lan-cia che tra -

B
pe - so.

94

Solo 3

8

fig-ge il mi-te cor - po, san - gue ed ac-qua ne sgor - ga - no: fiu-me che la - va la

S

94

fig-ge il mi-te cor - po, san-gue ed ac-qua: un fiu - me che la-va il

C

fig-ge il mi-te cor - po, san-gue ed ac - qua sgor - ga - no: fiu - me che la-va il

CORO

T

8

fig-ge il mi-te cor - po, san - gue ed ac-qua ne sgor - ga - no: fiu-me che la - va la

B

Ec - co la lan-cia che tra - fig-ge il mi - te cor - - - - po, un fiu - me che la-va il

94

98

Solo 1

O Cro - ce fe - de - le, o al-be-ro glo-

Solo 3

8

ter-ra, il cie-lo, il mon-do. O Cro-ce fe - de - - - le, o

S

98

mon - - - do. O Cro-ce fe-de - le, al-be-ro glo-rio-so, u - ni-co_è il fio - re, le

C

mon - - - do. Cro-ce fe - de - le, u - ni-co_è il fio - re, le

CORO

T

8

ter-ra, il cie-lo, il mon-do. O Cro-ce fe-de - le, al-be-ro glo-rio-so, u - ni-co_è il fio - re, le

B

mon - - - do. O Cro-ce fe-de - le, al-be-ro glo-rio-so, u - ni-co_è il fio - re, le

98

102

Solo 1

rio - - - so. O dol - ce le - gno che so - stie - ni il

Solo 3

8 al - be - ro glo - rio - - - so. O dol - ce le - gno, dol - ce

102

S

fron - de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce

C

fron - de, il frut - to. Cro - ce glo - rio - sa. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il

T

8 fron - de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce

B

fron - de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce

102

106

Solo 1
dol-ce pe - so.

Solo 2
7. Flet - ti i tuoi ra - mi e al - len - ta le tue mem - bra, s'am - mor - bi - di - sca la du -

Solo 3
pe - so.

S
pe - so.

C
CORO
dol - ce pe - so.

T
pe - so.

B
pe - so.

106

p

110

Solo 2
rez - za del tuo tron - co, di - sten - da sul dol - ce le - gno le su - e mem - bra il

110

114

Solo 2
Re_ del_ cie - lo. O Cro - ce fe - de - le, o

Solo 4
O Cro - ce fe - de - le, o al - be - ro glo -

S
O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co_è il fio - re, le

CORO
C
Cro - ce fe - de - le, u - ni - co_è il fio - re, le

T
O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co_è il fio - re, le

B
O Cro - ce fe - de - le, al - be - ro glo - rio - so, u - ni - co_è il fio - re, le

114

mf

118

Solo 2
al - be - ro glo - rio - so. O dol - ce le - gno, dol - ce

Solo 4
rio - so. O dol - ce le - gno che so - stie - ni il

S
fron - de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce

CORO
C
fron - de, il frut - to. Cro - ce glo - rio - sa. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il

T
fron - de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce

B
fron - de, il frut - to. O dol - ce le - gno, che con dol - ci chio - di so - stie - ni il dol - ce

118

122

Solo 1

Solo 2

Solo 4

8. Tu fo-sti de-gna di por - ta-re il ri-scat - to e il mon-do nau-fra-go con -

pe - so.

dol-ce pe - so.

pe - so.

CORO

S

C

T

B

pe - so.

Tu fo-sti de-gna di por - ta-re il ri-scat - to e con -

pe - so.

Tu fo-sti de-gna di por - ta-re il ri-scat - to e il mon-do nau-fra-go con -

pe - so.

p

126

Solo 1

S

C

CORO

T

B

dur-re al giu-sto por - to; co - spar-sa del pu - ro san - gue ver-sa-to dal san - to

dur-re al giu-sto por - to, co-spar-sa del pu-ro san - gue del san-to_A-

dur-re al giu-sto por - to, co-spar-sa del pu - ro san-gue, san - gue del san-to_A-

dur-re al giu-sto por - to, co - spar-sa del pu - ro san - gue ver-sa-to dal san - to

E il mon-do nau-fra-go con - dur-re al giu-sto por - - - - to, il san - gue del san-to_A-

134

Solo 1
al Fi - glio e al - lo Spi - ri - to, o

Solo 2
Fi - glio e al - lo Spi - - - ri - to, o Tri - ni -

Solo 3
Spi - - - ri - to, a te sia glo - ria, Tri - ni -

Solo 4
Pa - dre, al Fi - - - - glio, e

134

S
San - - - to. A te glo-ria_e-ter - na, Tri - ni - tà be - a - ta,

C
San - - - to. Sia glo - ria_a te, a te sia glo - ri - a,

T
8
San - - - - - to. A te glo-ria_e-ter - na, Tri - ni - tà be - a - ta,

B
San - - - to. A te glo-ria_e-ter - na, Tri - ni - tà be - a - ta,

134

137

Solo 1
Tri - ni - tà be - a - - - ta. A - - - - men.

Solo 2
tà be - - - a - - - ta. A - - - - men.

Solo 3
8 tà, che do - ni la sal - vez - za. A - - - - men.

Solo 4
8 al - lo Spi - ri - to sia glo - ri - a. A - - - - men.

137

S
che do - ni vi - ta e sal - vez - - - za. A - - - - men.

C
che do - ni vi - ta e sal - vez - - - za. A - - - - men.

T
8 che do - ni vi - ta e sal - vez - - - za. A - - - - men.

B
che do - ni vi - ta e sal - vez - - - za. A - - - - men.

137

8

O CROCE FEDELE - Dall'inno "Crux fidelis"
Testo di Marco Frisina

*O Croce fedele, albero glorioso,
unico è il fiore, le fronde, il frutto.
O dolce legno, che con dolci chiodi
sostieni il dolce peso.*

1. Canta, o lingua, la battaglia gloriosa,
canta il nobile trionfo della Croce:
il Redentore del mondo,
immolato, sorge vittorioso.
2. Quando il frutto dell'albero fatale
precipitò alla morte il progenitore,
scelse il Signore un albero
che distruggesse il male antico.
3. Quando del tempo sacro giunse la pienezza,
dal Padre fu mandato a noi suo Figlio,
dal grembo della Vergine
venne a noi Dio fatto carne.
4. Piange il Bambino nell'angusta mangiatoia,
avvolto in panni dalla Vergine Maria,
povere fasce gli stringono
le gambe, i piedi e le sue mani.
5. Quando a trent'anni si offrì alla Passione,
compiendo l'opera per cui era nato,
come un agnello immolato
fu innalzato sul legno della Croce.
6. Ecco aceto, fiele, canna, sputi, chiodi,
ecco la lancia che trafigge il mite corpo,
sangue e acqua ne sgorgano:
fiume che lava la terra, il cielo, il mondo.
7. Fletti i tuoi rami e allenta le tue membra,
s'ammorbidisca la durezza del tuo tronco,
distenda sul dolce legno
le sue membra il Re del cielo.
8. Tu fosti degna di portare il riscatto
e il mondo naufrago condurre al giusto porto;
cosparsa del puro sangue
versato dal santo corpo dell'Agnello.
9. Sia gloria al Padre, sia gloria al Figlio
e allo Spirito Santo.
A te gloria eterna, Trinità beata,
che doni vita e salvezza.
Amen.

L'inno che accompagna l'adorazione della Croce nel Venerdì Santo è una stupenda catechesi del mistero salvifico della Croce. Con immagini forti e poetiche l'autore dell'inno latino Venanzio Fortunato ci ha lasciato un autentico capolavoro di poesia cristiana.

Il canto è strutturato con un ritornello dell'assemblea e con le strofe eseguite in alternanza da quattro solisti che di volta in volta arricchiscono il ritornello cantando contrappunti sempre diversi, solo nella dossologia finale s'uniscono tutti e quattro con il coro.

In mancanza dei solisti il ritornello può essere eseguito dal coro solo.

C Rux fi-dé-lis, inter omnes arbor una nó-bi-lis!
Nulla ta-lem silva pro-fert, flo-re, fronde, gé-rmi-ne.
* Dulce lignum, dulci cla-vo dulce pondus sú-sti-nens.

CRISTO S'È FATTO OBBEDIENTE

Musica di Marco Frisina

The musical score is written for organ and voice. It begins with an organ introduction in G major, common time, marked *pp*. The organ part consists of two staves. The first system of organ music is followed by the vocal entry, marked *p*. The lyrics are: "Cri-sto s'è fat-to ob-be-dien-te per no-i, ob-be-dien-te fi-no al-la mor-". The organ accompaniment continues with chords and moving lines. The second system of organ music includes a *Ped.* (pedal) marking. The vocal line continues with: "te, al-la mor-te di cro-ce. Per que-sto Di-o l'ha e-sal-". The organ accompaniment continues. The third system of organ music includes a *15* marking. The vocal line continues with: "ta-to e gli ha da-to un no-me so-pra o-gni no-". The organ accompaniment continues. The fourth system of organ music includes a *22* marking. The vocal line continues with: " - - - - -". The organ accompaniment concludes the piece.

28 me. Cri - sto s'è fat - to ob - be - dien - - - te,

S
C
T
B

Cri - sto s'è fat - to ob - be - dien - te per no - i, ob - be - dien - te

Cri - sto s'è fat - to ob - be - dien - te per no - i, ob - be - dien - te

Cri - sto s'è fat - to ob - be - dien - te per no - i, ob - be - dien - te

Cri - sto s'è fat - to ob - be - dien - te per no - i, ob - be - dien - te

Org.

34 ob - be - dien - - - te fi - no al - la mor - te di cro - ce.

S
C
T
B

fi - no al - la mor - - - te, al - la mor - te di cro - ce.

fi - no al - la mor - - - te, al - la mor - te di cro - ce.

fi - no al - la mor - - - te, al - la mor - te di cro - ce.

fi - no al - la mor - - - te, al - la mor - te di cro - ce.

Org.

40

S Per que - sto Di - o l'ha e - sal - ta - to e gli ha da - to un

C l'ha e - sal - - - ta -

T 8 l'ha e - sal - - - ta - - - to e gli ha da - to un

B l'ha e - sal - ta - to e gli ha da - to un

Org. *p*

45

S no - me so - pra o - gni no - - - me.

C to e gli ha da - to un no - me so - pra o - gni no - - -

T 8 no - me so - pra o - gni no - - -

B no - me so - pra o - gni no - - -

Org.

e gli ha da-to un no - me, un no - me so - pra o - gni no - me.

CRISTO S'È FATTO OBEDIENTE
 Testo dalla Liturgia (Filippesi 2, 8-9)

Cristo s'è fatto obbediente per noi,
 obbediente fino alla morte, alla morte di croce.
 Per questo Dio l'ha esaltato
 e gli ha dato un nome sopra ogni nome.

Questo testo, tratto dalla lettera ai Filippesi di S. Paolo, è uno dei testi caratteristici del Triduo pasquale: attraverso la sofferenza della morte di croce Cristo entra nella gloria, tracciando così la via per ciascuno di noi, chiamato a realizzare nella propria vita il mistero pasquale.

Il solista colmo di commosso stupore invita tutti a guardare a Cristo che con la sua sofferenza vince la morte.

GR. V
Cristus * factus est pro no- bis obœ-
 di- ens us-que ad mor- tem, mor- tem au- tem
 cru- cis. Propter quod et De- us ex-
 al- tá- vit il- lum
 et de- dit il- li no- men, quod est
 super omne no- men.

CANTICO DELL'AGNELLO

Musica di Marco Frisina

Solo

p Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Organo

p

S

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

C

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T

f Al - - - - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Org.

5

Solo

8

1. Ce - le - bre - rò il Si - gno - re, per - ché è buo - no; per - ché e - ter - na è la sua mi - se - ri - cor - dia; mia

9

Org.

Ped.

Solo

8 for - za_e mio can - to è il Si-gno - re, e - gli è sta - to la mia sal-vez - za.

Org.

13

S

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

C

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T

8 *f* Al - - - - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Org.

17

Solo

8 2. Que - sto è il gior - no che ha fat - to il Si-gno - re: ral - le - gria - mo-ci ed e - sul-tia - mo.

Org.

21

p

Ped.

Solo

Do - na, Si-gno - re, la tua sal-vez - za, do - na, Si-gno - re, la tua vit-to - ria.

25

Org.

Solo

3. Sal -

S

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

C

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T

f Al - - - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

29

Org.

Solo

vez - za, glo-ria e po-ten-za so-no del no-stro Di - o; ve - ri e giu-sti so-no i suo - i giu-di - zi. Lo -

33

Org.

p

Ped.

Solo

8 da-te il no-stro Di - o, voi tut - ti suoi ser - vi, voi che lo te-me - te, pic - co-li e gran - di.

Org.

37

S

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. 4. Ha

C

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. 4. Ha

T

8 *f* Al - - - - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B

f Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. 4. Ha

Org.

41

f

S
pre - so pos - ses - so del suo re - gno il Si - gno - re, il no - stro Di - o l'On - ni - po - ten - te.

C
pre - so pos - ses - so del suo re - gno il Si - gno - re, il no - stro Di - o l'On - ni - po - ten - te.

T
8
4. Ha pre - so pos - ses - so del suo re - gno il Si - gno - re, il no - stro Di - o l'On - ni - po -

B
pre - so pos - ses - so del suo re - gno il Si - gno - re, il no - stro Di - o l'On - ni - po - ten - te.

Org.
45
p
Ped.

S
Ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo, ren - dia - mo a lu - i, a lu - i glo - ria.

C
Ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo, ren - dia - mo a lu - i, a lu - i glo - ria.

T
8
ten - te. Ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo, ren - dia - mo a lu - i glo -

B
Ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo, ren - dia - mo a lu - i, a lu - i glo - ria.

Org.
49
Ped.

S
So - no giun - te le noz - ze del - l'A - gnel - lo, la su - a spo - sa è pron - ta.

C
So - no giun - te le noz - ze del - l'A - gnel - lo, la su - a spo - sa è pron - ta.

T
8
ria. So - no giun - te le noz - ze del - l'A - gnel - lo, la sua spo - sa è pron -

B
So - no giun - te le noz - ze del - l'A - gnel - lo, la su - a spo - sa è pron - ta.

Org.
53

S
f Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

C
f Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T
8
f ta. Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B
f Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Org.
57

Solo

8

Sia glo-ria al Pa - dre, sia glo - ria al Fi - glio e al - lo Spi - ri - to San - to, co -

Org.

61

Ped.

Solo

8

m'era nel prin-ci - pio o - ra e sem - pre e ne - i se-co - li dei se - co-li. A - men.

Org.

65

S

f Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

C

f Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T

8 *f* Al - - - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,

B

f Al - le lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Org.

69

f

CANTICO DELL'AGNELLO

Dal Salmo 117 - Apocalisse 19,1-8

Testo di Marco Frisina

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

1. Celebrerò il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia;
mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.
2. Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci ed esultiamo.
Dona, Signore, la tua salvezza,
dona, Signore, la tua vittoria.
3. Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio;
veri e giusti sono i suoi giudizi.
Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi,
voi che lo temete, piccoli e grandi.
4. Ha preso possesso del suo regno il Signore,
il nostro Dio l'Onnipotente.
Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria.
Sono giunte le nozze dell'Agnello,
la sua sposa è pronta.
5. Sia gloria al Padre, sia gloria al Figlio
e allo Spirito Santo,
com'era nel principio, ora e sempre
e nei secoli dei secoli. Amen.

Nella notte pasquale si canta per la prima volta l'Alleluia dopo il "digiuno alleluiatico" del tempo quaresimale. Il salmo 118 ci ricorda che questo è il giorno del Signore, giorno della salvezza e della grazia senza fine.

Questo canto può anche essere eseguito come Cantico dell'Agnello nella celebrazione dei Vespri della domenica.

SONO RISORTO

Musica di Marco Frisina

Solo I

Organo

1. So-no ri-sor-to e so-no sem-pre con

Solo I

S

C

T

B

Org.

te. Hai po-sto la tua ma - no su_ di me,

Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

Al - le - lu - ia Al - le - lu - ia

Solo I

Org.

gran - de e mi - ra - bi - le è la tu - a sa - pien - - -

Solo I

8 17

za. Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - -

S

Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - ia, al - le -

C

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le -

T

8 Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu -

B

Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - ia, al - le -

Org.

17

Solo I

22

ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

S

lu - - - - ia, al - le - lu - - - - ia.

C

lu - - - - ia, al - le - lu - - - - ia.

T

8 ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - - - ia

B

lu - - - - ia, al - le - lu - - - - ia.

Org.

22

Solo 2

26 2. Ti ren-do gra - zie, m'hai e-sau-di - to, per-ché sei sta - to

S Al - le - lu - ia

C Al - le - lu - ia

T Al - le - lu - ia

B Al - le - lu - ia

Org. *p* *f* *p*

Solo 2

31 la mia sal-vez - za; hai provato il tuo ser - vo, ma lo hai li-be -

S Al - le - lu - ia

C Al - le - lu - ia

T Al - le - lu - ia.

B Al - le - lu - ia

Org. *f* *p*

Solo 2
3. Cam - mi - ne - rò da - van - ti al Si - gno - re, Al - le - lu - ia.

Solo 1
47 3. Cam - mi - ne - rò da - van - ti al Si - gno - re, Al - le - lu - ia.

S
ia. Al - le - lu - ia

C
ia. Al - le - lu - ia

T
ia. Al - le - lu - ia

B
ia. Al - le - lu - ia

Org.
47 *p* *f*

Solo 2
m'ha li - be - ra - to dal - la mor - te. Al - le - lu - ia. Il Si - gnore ha - pez -

Solo 1
51 m'ha li - be - ra - to dal - la mor - - - te. Il Si - gnore ha - pez -

S
Al - le - lu - ia

C
Al - le - lu - ia

T
Al - le - lu - ia

B
Al - le - lu - ia

Org.
51 *p* *f* *p*

Solo 2
 Solo 1
 S
 C
 T
 B
 Org.

66

ia, al - le - lu - ia. Al - le - lu - - - ia, al - le -
 lu - - - ia, al - le - lu - ia.

lu - - - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu -
 lu - - - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu -
 al - le - lu - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - ia,
 lu - - - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu -

66

Solo 2
 Solo 1
 S
 C
 T
 B
 Org.

71

lu - - - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.
 Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.
 ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.
 al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.
 ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

71

SONO RISORTO

Testo di Marco Frisina

1. Sono risorto e sono sempre con te. - Alleluia
Hai posto la tua mano su di me, - Alleluia
grande e mirabile è la tua sapienza.
Alleluia.
2. Ti rendo grazie, m'hai esaudito, - Alleluia
perché sei stato la mia salvezza; - Alleluia
hai provato il tuo servo, ma lo hai liberato.
Alleluia.
3. Camminerò davanti al Signore, - Alleluia
m'ha liberato dalla morte. - Alleluia
Il Signore ha spezzato tutte le mie catene.
Alleluia.

L'antifona d'ingresso del giorno di Pasqua canta la vittoria di Cristo sulla morte e la sua gioiosa risposta al Padre.

È lui che, vittorioso sul peccato e sulla morte, esce dal sepolcro e dice: "Sono risorto e sono sempre con te...". Alle sue parole tutta la Chiesa, con lui risorta, si unisce cantando: Alleluia.

Il canto vuole esprimere questa travolgente gioia della Chiesa che con Cristo risorge liberata dal peccato e dalla morte.

IN. IV

R Esur-ré-xi, * et adhuc tecum sum, al-
le-lú-ia. Po-su-í-sti su-per me ma-num
tu-am, al-le-lú-ia. Mí-rá-bi-lis fac-ta
est sci-én-ti-a tu-a, al-le-lú-ia, al-le-
lú-ia.

VIDI L'ACQUA

Musica di Marco Frisina

Solo

Organo

p

5

Org.

9

Org.

Vi - di l'ac - qua u - sci - re dal tem - pio e sgor - ga - re dal la - to de - stro,
a quan - ti giun - ge que - st'ac - qua por - te - rà sal - vez - za,
e pro - cla - me - ran - no can - tan - do: Al - le - lu - ia.

13

S
Vi - di l'ac - qua u - sci - re dal tem - pio e sgor - ga - re dal la - to de - stro,

C
Vi - di l'ac - qua u - sci - re dal tem - pio e sgor - ga - re dal la - to de - stro,

T
8
Vi - di l'ac - qua u - sci - re dal tem - pio e sgor - ga - re dal la - to de -

B
Vi - di l'ac - qua u - sci - re dal tem - pio e sgor - ga - re dal la - to de - stro,

Org.

17

S
a quan - ti giun - ge que - st'ac - qua por - te - rà sal - vez - - - za,

C
a quan - ti giun - ge que - st'ac - qua por - te - rà sal - vez - - - za,

T
8
stro, a quan - ti giun - ge que - st'ac - qua por - te - rà sal - vez - - -

B
a quan - ti giun - ge que - st'ac - qua por - te - rà sal - vez - - - za,

Org.

21

S
e pro-cla-me-ran - no can - tan - do: Al-le - lu - ia. Al - le - lu - ia.

C
e pro-cla-me-ran - no can - tan - do: Al-le - lu - ia. Al - le - lu - ia.

T
za, e pro-cla-me - ran - no can - tan - do: Al-le - lu - ia. Al - le - lu - ia.

B
e pro-cla-me-ran - no can - tan - do: Al-le - lu - ia. Al - le - lu - ia.

Org.
21

VIDI L'ACQUA

Testo dalla Liturgia

Vidi l'acqua uscire dal tempio
e sgorgare dal lato destro
e a quanti giunge quest'acqua
porterà salvezza,
e proclameranno cantando: Alleluia.

Il rito dell'aspersione domenicale ci ricorda sempre il nostro battesimo. Nella notte pasquale sgorga per la Chiesa la sorgente della grazia del battesimo. Dal lato destro del nuovo tempio, cioè dal costato trafitto di Cristo crocifisso, sgorga per la Chiesa il fiume d'acqua pura che lava il peccato del mondo.

CRISTO NOSTRA PASQUA

Musica di Marco Frisina

Organo

p

Solo 1

Solo 2

Solo 3

Org.

9 *Ass.*

S

C

T

B

Org.

f

Ped.

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia.

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia.

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia.

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia.

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia. Ce - le -

Detailed description: The score is for the hymn 'Cristo Nostra Pasqua'. It begins with an organ introduction in G major, 4/4 time, marked *p*. The organ part features a treble staff with a melodic line and a bass staff with a rhythmic accompaniment, including a triplet of eighth notes. This is followed by three vocal solo parts (Solo 1, Solo 2, Solo 3) in the same key and time signature. Each soloist has a vocal line with lyrics and a corresponding organ accompaniment. The lyrics are: 'Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia.' The organ accompaniment for the solos includes a triplet of eighth notes in the bass line. The score then transitions to a full choir section starting at measure 9, marked *Ass.* (Allegretto). The choir parts are for Soprano (S), Contralto (C), Tenore (T), and Bass (B). Each part has a vocal line with lyrics and an organ accompaniment. The organ part for the choir is marked *f* and includes a 'Ped.' (pedal) instruction. The lyrics for the choir are: 'Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - to. Al - le - lu - ia. Ce - le -'.

13 *Coro* Ass.

S
Ce - le - bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

C
Ce - le - bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

T
8
Ce - le - bria - mo con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà.

B
bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

Org.

17

S
lu - ia, al - le - lu - - ia, al - le - lu - - - ia.

C
lu - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

T
8
Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - ia, al - le - lu - - - ia.

B
lu - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

Org.

Solo 3

8

1. Se mo - ria - mo con Cri - sto cer - to vi - vre - mo in lu - i, per - ché noi cre - dia - mo che il Ri -
 2. Non più re - gni il pec - ca - to ne - i no - stri cor - pi, ma le no - stre mem - bra sia - no of -

21

Org.

p

Solo 3

8

1. sor - to non muo - re più. Per a - mor no - stro mo - ri al pec - ca - to, ma o - ra vi - ve con Di - o per sem -
 2. fer - ta al Si - gno - re co - me strumen - ti del - la gius - ti - zia: or - mai vi - via - mo nel - la leg - ge di gra -

24

Org.

Solo 3

8

1. pre.
 2. zia. *Ass.*

S

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - - - to Al - le - lu - ia.

C

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - - - to. Al - le - lu - ia.

T

8

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - - - to. Al - le - lu - ia.

B

Cri - sto no - stra Pa - squa è sta - to im - mo - la - - - to. Al - le - lu - ia. Ce - le -

29

Org.

f

Ped.

33 *Coro* *Ass.*

S
Ce - le - bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

C
Ce - le - bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

T
8
Ce - le - bria - mo con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà.

B
bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

Org.

37

S
lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

C
lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T
8
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

B
lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Org.

Solo 1
3.Or-mai la no-stra vi - ta è na-sco-sta con Cri - - - sto,

Solo 2
3. Or-mai la no-stra vi - ta è nas-co-sta con Cri - sto, ed il no - stro sguar-do è ri -

Solo 3
3.Or-mai la no-stra vi - ta è na - sco-sta con Cri - - -

Org. *p*

Solo 1
è in cie-lo con lu - i la no-stra vi - ta, la glo -

Solo 2
vol-to al cie-lo con lu - i. Las-sù si tro-va la no-stra vi-ta, da lì at-ten-dia-mo tut-ta la no-stra glo -

Solo 3
sto. Las-sù si tro-va la no-stra vi - ta, la glo -

Org.

Solo 1
ria. Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - to. Al - le - lu - ia.

Solo 2
ria. Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - to. Al - le - lu - ia.

Solo 3
ria. Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - to. Al - le - lu - ia.

49 *Ass.*
S Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - - to. Al - le - lu - ia.

C Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - - to. Al - le - lu - ia.

T Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - - to. Al-le - lu - ia.

B Cri-sto no-stra Pa-squa è sta-to im-mo-la - - to. Al - le - lu - ia. Ce-le-

Org.
Ped.

53 *Coro* *Ass.*

S
Ce - le - bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

C
Ce - le - bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

T
8
Ce - le - bria - mo con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà.

B
bria - mo la fe - sta con az - zi - mi di pu - rez - za e ve - ri - tà. Al - le -

Org.

Solo 1
Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

Solo 2
Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

Solo 3
Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

57

S
lu - - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

C
lu - - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

T
8
Al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

B
lu - - ia, al - le - lu - - - ia, al - le - lu - - - ia.

Org.

CRISTO NOSTRA PASQUA

Testo di Marco Frisina - Ispirato a S. Paolo

*Cristo nostra Pasqua è stato immolato. Alleluia.
Celebriamo la festa con azzimi di purezza e verità.
Alleluia.*

1. Se moriamo con Cristo certo vivremo in lui,
perché noi crediamo che il Risorto non muore più.
Per amor nostro morì al peccato,
ma ora vive con Dio per sempre.

2. Non più regni il peccato nei nostri corpi,
ma le nostre membra siano offerta al Signore
come strumenti della giustizia:
ormai viviamo nella legge di grazia.

*Cristo nostra Pasqua è stato immolato. Alleluia.
Celebriamo la festa con azzimi di purezza e verità.
Alleluia.*

3. Ormai la nostra vita è nascosta con Cristo,
ed il nostro sguardo è rivolto al cielo con lui.
Lassù si trova la nostra vita,
da lì attendiamo tutta la nostra gloria.

*Cristo nostra Pasqua è stato immolato. Alleluia.
Celebriamo la festa con azzimi di purezza e verità.
Alleluia.*

*Noi siamo risorti con Cristo perché siamo passati con lui
da morte a vita, dalle tenebre alla luce.*

*S. Paolo nelle sue lettere ci ricorda più volte questa
realtà che ci riempie di speranza e di gioia.*

*È il gioioso canto di comunione di Pasqua in cui tutta la
comunità cristiana esulta.*